



Via Antico Squero, 31 – 48100 Ravenna
Tel. 0544 608811 – fax 0544 608888
C.F. 92033190395
E-mail: info@port.ravenna.it
http://www.port.ravenna.it

Alle categorie in elenco:

- imprese che svolgono servizi tecnico-nautici
- imprese che svolgono servizi integrativi antincendio
- imprese portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/94, non titolari di impianto portuale
- imprese che forniscono lavoro temporaneo ex art. 17, co.1, L. 84/94
- imprese concessionarie di servizi portuali ex art. 6, co. 1, lett. c), L. 84/94
- agenzie marittime
- imprese di spedizione
- periti e consulenti
- imprese che effettuano forniture navali
- imprese che forniscono prestazioni di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, co. 6, della L. 84/94

Prot. N. 0002580 18.11/6

Ravenna, 26.03.2010

Oggetto: sistema integrato controllo accessi – richiesta dati per emissione badge

La realizzazione del sistema integrato di controllo accessi del porto di Ravenna è in fase di completamento.

Si stanno posizionando recinzioni e cancelli ove mancanti e sostituendo altre recinzioni ed altri cancelli non idonei; sono stati installati i lettori dei dispositivi individuali (badge) in corrispondenza dei cancelli e le stazioni locali. Il server centrale e la dorsale di collegamento radio sono funzionanti.

A seguito di ripetuti confronti con gli operatori portuali terminalisti sono state messe a punto le politiche di abilitazione al transito dai cancelli e le procedure che riguardano i vari utenti del porto.

In virtù di quanto sopra e di quanto stabilito dal Programma Nazionale di Sicurezza Marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali approvato con Decreto del Ministero dei Trasporti 83/T del 20.06.2007, la materia dell'accesso delle persone e dei veicoli nelle aree portuali, oggi disciplinata dall'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Ravenna n. 68 del 17.09.1991, verrà entro breve interessata da una profonda modifica.



L'Autorità Portuale procederà a disciplinare tale materia nell'ambito della propria circoscrizione territoriale in maniera conforme alla normativa vigente in tema di *maritime security* la quale individua una serie di soggetti che, in considerazione dell'attività svolta, dell'ente/azienda di appartenenza o del possesso di particolari abilitazioni, possono accedere agli impianti portuali¹.

Essendo però presente nel porto di Ravenna un sistema di controllo accessi, occorrerà che tali soggetti dispongano delle "chiavi" per accedere alle aree demaniali che fanno parte degli impianti portuali.

Altri soggetti, invece, è previsto che per accedere a tali aree siano in possesso di specifica autorizzazione rilasciata dall'Autorità Portuale. Costoro, pertanto, non necessitano soltanto delle "chiavi", ma anche dell'autorizzazione.

Lo strumento che l'Autorità Portuale ha individuato per svolgere sia le funzioni di "chiave" che quelle di autorizzazione è un dispositivo individuale elettronico (badge) su cui sono memorizzate le informazioni necessarie ad aprire i cancelli che lo specifico utente possessore del badge è abilitato ad aprire o quelle relative all'eventuale autorizzazione rilasciata dall'Autorità Portuale.

Inoltre il badge svolgerà le funzioni di tesserino di riconoscimento e di controllo della presenza di lavoratori in aree a rischio incidenti.

Il badge dovrà sempre essere mostrato dal possessore al personale dell'Autorità Portuale che ne facesse richiesta. A tal fine, al momento del ritiro dei badge predisposti dall'Autorità Portuale, occorrerà presentare una dichiarazione, il cui modello è allegato alla presente, sottoscritta da tutte le persone cui i badge si riferiscono.

Il badge contiene anche una ulteriore memoria utilizzabile dal possessore per finalità private o aziendali.

Le categorie di utenti interessate dal sistema sono le seguenti:

¹ Con il termine "impianto portuale" la normativa in materia di maritime security (codice ISPS, Reg. CE 725/2004, Programma Nazionale di Sicurezza Marittima) intende "un luogo in cui avviene l'interfaccia nave/porto" ovvero "le interazioni che hanno luogo quando una nave è direttamente ed immediatamente interessata da attività che comportano il movimento di persone, o di merci o la fornitura di servizi portuali verso la nave o dalla nave". Gli impianti portuali sono dotati di Security Plan. Con il termine "Impianti portuali", nel porto di Ravenna, ci si riferisce a banchine o a interi stabilimenti portuali (e, quindi, alle sole aree demaniali o a queste unitamente alle aree di proprietà privata) a seconda di dove è posizionata la recinzione principale.

- 1) I **soggetti pubblici**, che in considerazione della particolare tipologia dell'attività prestata, saranno destinatari di autonoma comunicazione.

- 2) I dipendenti e gli amministratori delle **imprese che hanno redatto un port facility security plan**, siano esse o meno concessionarie di banchina portuale e siano esse o meno imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16, L. 84/94. Tali soggetti avranno in dotazione un badge blu, cioè un dispositivo individuale nominativo che consente l'accesso alla specifica banchina in concessione tramite l'apertura di uno o più specifici cancelli collocati sul confine dell'area demaniale. In questo caso si tratterà di semplice "chiave" e non di autorizzazione (di cui il soggetto non necessita in quanto concessionario della banchina o dell'accesso all'area demaniale).

- 3) I dipendenti, i soci e gli amministratori delle imprese che svolgono **servizi tecnico – nautici** (già titolati ad accedere al porto in base al Programma Nazionale di Sicurezza Marittima) o **servizi integrativi antincendio** (assimilabili ai precedenti) e **delle imprese che:**
 - a) svolgono operazioni portuali o servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94, e non hanno redatto un port facility security plan;
 - b) sono iscritte nei registri ex art. 68 cod. nav.;
 - c) forniscono lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, co. 1, della L. 84/94;
 - d) sono concessionarie di servizi portuali ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. c) della L. 84/94.

Tali soggetti potranno richiedere un badge verde, cioè un dispositivo individuale nominativo che consente l'accesso alle aree demaniali tramite l'apertura di cancelli collocati sul confine dell'area demaniale o tra due banchine. Queste categorie non necessitano di ulteriore specifica autorizzazione in quanto già sono state autorizzate dall'Autorità Portuale ad esercitare la propria attività in porto.

- 4) I **prestatori di servizi a bordo di navi o a concessionari di banchina**, che per accedere in porto necessitano di specifica autorizzazione. A coloro che richiederanno tale autorizzazione, previa verifica del possesso dei necessari requisiti, verrà consegnato un badge verde (che in questo caso incorporerà

l'autorizzazione), cioè un dispositivo individuale nominativo che consente l'accesso alle aree demaniali tramite l'apertura di cancelli collocati sul confine dell'area demaniale o tra due banchine. L'istanza di autorizzazione potrà essere presentata da:

- a) agenzie marittime
 - b) imprese di spedizione
 - c) periti e consulenti
 - d) imprese che effettuano forniture navali
 - e) società di autotrasporto
 - f) società di noleggio veicoli con conducente
 - g) imprese che forniscono prestazioni di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, co. 6, della L. 84/94
 - h) imprese esecutrici di opere pubbliche
 - i) Altri soggetti che ne abbiano necessità per lo svolgimento della propria attività lavorativa o professionale connessa con l'arrivo, la partenza, la sosta e le operazioni tecnico commerciali della nave;
- 5) Gli **utenti occasionali**, che verranno dotati di un badge bianco e cioè di un dispositivo individuale anonimo che consentirà l'accesso ad una specifica banchina in concessione tramite l'apertura di uno o più specifici cancelli collocati sul confine dell'area demaniale e che incorporerà l'autorizzazione. Tali badge / autorizzazioni verranno gestiti dalle imprese concessionarie o dall'Autorità Portuale a seconda che l'esigenza sia di accedere occasionalmente a banchine in concessione o a banchina non in concessione. Qualora l'utente occasionale debba salire a bordo di nave ormeggiata in banchina non in concessione, il badge bianco verrà consegnato dall'Autorità Marittima al momento del rilascio del permesso per salire a bordo.

I badge, salvo diverse istruzioni che dovessero intervenire da parte del Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti Marittimi e dei Porti, avranno validità quinquennale con convalida annuale. Qualora, durante il periodo di validità, venisse a

cessare, per qualsiasi motivo, l'attività per la quale l'autorizzazione è stata rilasciata, il badge deve essere restituito.

Come si può immaginare l'intero processo di produzione dei badge (presentazione di una richiesta o istanza da parte dell'utente interessato, istruttoria / nulla osta Questura, produzione fisica dei badge, consegna all'interessato), che riguarda alcune migliaia di utenti, sarà piuttosto complesso. Perciò, si ritiene opportuno avviare già da ora il processo di produzione dei badge attraverso l'acquisizione dei dati e la creazione delle base dati. Pertanto, si invitano tutti coloro che ritengano di dover disporre di badge (o di autorizzazione) a comunicare i dati necessari all'Autorità Portuale secondo le modalità riportate nell'allegato 1 alla presente preferibilmente entro il corrente mese di marzo e comunque, al più tardi, entro il **15.04.2010**.

In relazione alle richieste di badge e autorizzazioni che perverranno entro tale data, il rilascio di qualunque tipo di badge/autorizzazioni è subordinato alla sola costituzione di una cauzione di un importo pari ad € 15,00 per ciascun badge/autorizzazione richiesto. Su tale cauzione l'Autorità Portuale si potrà rivalere in caso di smarrimento del badge, rottura e simili. All'atto del ritiro dei badge richiesti occorrerà perciò produrre prova dell'avvenuta costituzione della cauzione.

La cauzione potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da Compagnia debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni), rispondenti ad uno dei modelli acclusi in allegato.

In alternativa alla costituzione mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, la cauzione potrà essere costituita in numerario mediante effettuazione di un bonifico bancario a favore dell'Autorità Portuale di Ravenna secondo le seguenti specifiche:

- capitolo di entrata del bilancio dell'Autorità Portuale: 232/20 "depositi di terzi a cauzione"
- coordinate bancarie: Cassa Risparmio di Ravenna IBAN IT57 T 06270 13199 T20990000060
- causale: "cauzione per ritiro badge/autorizzazioni accesso".

Una volta entrato a regime il sistema, il rilascio di qualunque tipo di ulteriori badge sarà invece subordinato al pagamento di un importo a titolo di rimborso di una parte delle spese per la produzione e la gestione del servizio.

A regime, la richiesta dell'autorizzazione di accesso o del badge potrà essere fatta tradizionalmente, cioè presentando un'istanza o una richiesta scritta su carta legale, oppure attraverso un modulo elettronico che sarà presto disponibile sul sito web dell'Autorità Portuale.

Le indicazioni contenute nella presente comunicazione possono essere suscettibili di modifiche in relazione alle esigenze operative che dovessero manifestarsi.

Eventuali chiarimenti fossero necessari si possono chiedere via posta elettronica all'indirizzo autorizzazioni@port.ravenna.it.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Fabio Maletti



Allegati:

- 1 *modalità di invio / comunicazione dei dati*
- 2 *modello cauzione costituita a mezzo polizza fideiussoria*
- 3 *modello cauzione costituita a mezzo fideiussione bancaria*
- 4 *modello tabella*
- 5 *modello dichiarazione*

ALLEGATO 1

MODALITA' DI COMUNICAZIONE/INVIO DEI DATI

L'azienda richiedente invia a entrambi questi indirizzi:

ap_ravenna@vem.com

autorizzazioni@port.ravenna.it

una e-mail contenente un file excel così strutturato:

- dati aziendali (compilati, eventualmente, soltanto con riferimento al primo nominativo per cui si richiede il badge):

colonna A: ragione sociale

colonna B: codice fiscale

colonna C: tipologia attività (una di quelle contenute nell'elenco di cui al precedente n. 4)

colonna D: indirizzo e-mail

colonna E (solo per concessionari e titolari di impianti portuali): denominazione IMO impianto portuale

- dati delle persone per cui si richiedono i badge/autorizzazione

colonna F: nome

colonna G: cognome

colonna H: luogo di nascita

colonna I: data di nascita

colonna J: codice fiscale

colonna K: e-mail (se diversa da quella aziendale)

colonna L: nome file immagine contenente la fotografia del soggetto.

colonna M: qualifica di lavoratore portuale (in caso di iscrizione del dipendente nel registro dei lavoratori portuali tenuto dall'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94).

Alla e-mail occorre allegare i files immagine dei soggetti per cui si richiedono i badge/autorizzazioni di dimensioni 320X320 pixel. Il nome di ciascun file deve corrispondere al nome riportato nella colonna L del file excel in modo che ciascuna immagine sia univocamente riconducibile a ciascuna delle persone per le quali si è richiesto il badge / autorizzazione.

In alternativa all'invio della e-mail è possibile recapitare il file excel ed una cartella contenente i files immagine su CD/Dvd all'Autorità Portuale , via Antico Squero 31 – Ravenna.

ALLEGATO 2

BOZZA POLIZZA CAUZIONALE

La Società di assicurazione mediante la presente polizza d'assicurazione ed alle condizioni generali e particolari che seguono costituisce, sino a concorrenza di € (.....) la cauzione che con sede/residenza è tenuta a presentare all'Autorità Portuale di Ravenna, Via Antico Squero 31 Ravenna, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione di aree demaniali marittime e/o specchi acquei e/o beni pertinenziali allo scopo di situati in , fermo restando che detta Autorità ha consentito di provvedere alla costituzione della cauzione mediante polizza assicurativa.

.....

CONDIZIONI PARTICOLARI

La Società di assicurazioni rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile volendo ed intendendo rimanere, come in effetti rimane, obbligata in solido con

La Società di assicurazioni si impegna fin d'ora a versare l'importo della cauzione entro il termine di 15 giorni a semplice richiesta della codesta Autorità Portuale senza alcuna riserva.

La presente polizza è valida dal al e **si intenderà tacitamente prorogata di anno in anno salvo revoca da parte della Società di Assicurazione che ne darà comunicazione scritta all'Autorità Portuale con un preavviso di almeno tre mesi.**

Analoga comunicazione la Società di Assicurazioni si impegna a fare anche nel caso in cui la notizia di revoca provenga da

DATA

FIRMA

ALLEGATO 3

BOZZA FIDEIUSSIONE BANCARIA

La Banca filiale di e per essa il suo legale rappresentante Sig.
nella sua qualità di nato a il si costituisce
fideiussore, nell'interesse di a favore di codesta Autorità Portuale, fino alla concorrenza
di € (.....) corrispondenti all'ammontare di detto deposito cauzionale a garanzia degli
obblighi derivanti dalla concessione di aree demaniali marittime e/o specchi acquei e/o beni pertinenziali per lo
scopo di cui sopra, situati in

Tale fideiussione la Banca filiale di sottoscritta nei nomi ed in rappresentanza come
sopra, presta e costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del
Codice Civile volendo ed intendendo rimanere, come in effetti rimane, obbligata in solido con
.....

Resta inteso che la Banca filiale di si impegna fin d'ora a versare l'importo della
cauzione entro il termine di 15 giorni a semplice richiesta di codesta Autorità Portuale senza alcuna riserva.

La presente fideiussione è valida dal al e **si intenderà tacitamente prorogata di
anno in anno salvo revoca da parte di questa Banca che ne darà comunicazione scritta a codesta
Autorità con un preavviso di almeno tre mesi.**

Analoga comunicazione la Banca si impegna a fare anche nel caso in cui la notizia di revoca provenga da
.....

DATA

FIRMA

ALLEGATO 4: MODELLO TABELLA

colonna A	ragione sociale dell'azienda
colonna B	codice fiscale dell'azienda
colonna C	tipologia attività dell'azienda (una di quelle contenute nell'elenco di cui al n. 4 della lettera)
colonna D	indirizzo e-mail dell'azienda
colonna E (solo per concessionari e titolari di impianti portuali):	denominazione IMO impianto portuale
colonna F:	nome del soggetto
colonna G	cognome del soggetto
colonna H	luogo di nascita del soggetto
colonna I:	data di nascita del soggetto
colonna J:	codice fiscale del soggetto
colonna K	e-mail del soggetto (se diversa da quella aziendale)
colonna L	nome file immagine contenente la fotografia del soggetto.

I sottoscritti lavoratori della (**nome impresa**) con la firma della presente dichiarazione si impegnano all'esibizione in qualunque momento del badge alla semplice richiesta da parte del personale dell'Autorità Portuale di Ravenna, con la consapevolezza che il mancato adempimento comporterà la disattivazione del badge medesimo.

	Nome	cognome	Data di nascita	luogo di nascita	firma	data firma
1						
2						
3						
4						
...						